

Anche l'Italia si batte per la sicurezza

La neo-nata Associazione italiana dei professionisti della sicurezza informatica, entra a far parte di Issa, organizzazione no profit con oltre 13.000 soci.

Issa (Information systems security association), è una delle più grandi associazioni no profit che si occupa di sicurezza informatica e vanta oltre 13.000 iscritti in tutto il mondo. Da oggi, anche l'Italia ne fa parte, diventando il 24° paese aderente, grazie alla nuova Associazione italiana dei professionisti della sicurezza informatica (Aipsi).

La nuova associazione, in rappresentanza dell'organizzazione internazionale, intende diventare un centro di aggregazione a cui possono rivolgersi sia i professionisti che i rappresentanti dell'offerta e della domanda, in collaborazione con il mondo accademico e le istituzioni governative. L'obiettivo è fronteggiare i problemi connessi alla sicurezza informatica. In particolare, l'associazione intende aumentare e migliorare la percezione della sicurezza nel nostro paese, appellandosi ai già diffusi requisiti di gestione della riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni. "Nessuno meglio di coloro che vivono giornalmente a contatto con i problemi della sicurezza - ha dichiarato Elio Molteni, presidente dell'associazione - può promuoverne la formazione e le conoscenze e mettere a fattor comune le esperienze conseguite dai singoli per un vantaggio di tutti".

La Aipsi collaborerà con altre associazioni di settore, quali Clusit, Aiea e Isc.